

IL T - domenica 7 giugno 2026

Ambiente | Ecologia e istruzione vanno a braccetto alla scuola primaria F. Cavallin di Raossi

Vallarsa è con «Rivoluzione riuso» dei Dai Nèta

La festa

I volontari: «Gli alpini hanno preparato ben 36 chilogrammi di pasta per un totale di 300 coperti»

VALLARSA Dal 2021 i volontari Dai neta organizzano mensilmente uscite conviviali dedicate alla raccolta di rifiuti dispersi in natura, ma da quest'anno si aggiunge un nuovo progetto: «Rivoluzione Riuso». L'iniziativa vede impegnati i volontari in una serie di appuntamenti nel corso di manifestazioni lungo tutto il 2026. «Venerdì 5 giugno - spiegano i volontari - abbiamo partecipato alla seconda manifestazione volta alla sensibilizzazione per l'eliminazione di plastica usa e getta introducendo stoviglie lavabili». Facciamo un passo indietro: il progetto «Rivoluzione Riuso» nasce dal bando Cultura Ambientale della Fondazione Caritro a cui «La Foresta di Rovereto» ha partecipato. Tre sono i principi che muovono questa iniziativa. Prima fornire una soluzione pratica e partecipata alla crescente problematica dei rifiuti dispersi nell'ambiente naturale del



Il gruppo

Il gruppo che ha portato Rivoluzione Riuso in Vallarsa agli alunni della primaria di Raossi insegnando loro come riciclare, riutilizzare e inquinare sempre meno

Trentino. Quindi l'urgente necessità di ridurre il consumo e la produzione di plastica usa e getta. Infine sensibilizzare la comunità sull'importanza di un rapporto più armonioso e rispettoso con la natura. Uno dei partner del progetto Rivoluzione Riuso è il Comune di Vallarsa che ha individuato nella festa di fine anno della scuola primaria F. Cavallin a Raossi di Vallarsa l'occasione adatta per introdurre e sperimentare la novità delle stoviglie lavabili. «Dopo un contatto preliminare con una delegazione del Gruppo Alpini di Vallarsa - raccontano i volontari -

volto a conoscere le modalità e caratteristiche della festa in questione, alcuni volontari del gruppo Dai neta erano presenti ed operativi alla riuscitissima festa. Concretamente si è trattato di introdurre le stoviglie lavabili al posto di quelle monouso e acqua potabile gratuita in brocca per ridurre di rifiuti. Quindi, piatti, bicchieri, posate, brocche e vassoi lavabili. Gli alpini hanno preparato ben 36 chilogrammi di pasta per un totale di 300 coperti». A fine serata il risultato sulla riduzione del rifiuto è stato ampiamente raggiunto con soddisfazione di tutti gli attori coinvolti. «Ridurre la

produzione di rifiuti a monte è risultata davvero la formula vincente. Ringraziamo il Comune di Vallarsa nella figura dell'assessore Stefania Costa per la proposta e il contatto per l'organizzazione della manifestazione, l'assessore Tiziano Maraner che ha spiegato ai presenti l'innovazione e concretamente aiutato alla riuscita della festa. Non da ultimo il ringraziamento va al capogruppo degli Alpini di Vallarsa Giuseppe Maraner ed a tutti volontari della sezione presenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA